

VareseNews

Botte e morsi agli agenti, la notte brava finisce in manette

Pubblicato: Lunedì 30 Luglio 2007

Un energumeno tatuato ha tentato nella notte di domenica 29 luglio di **rubare un'auto parcheggiata in via Carlo Noè** e ha poi minacciato il proprietario, che **benché inseguito è riuscito a chiamare la Polizia di Stato. G.O., 40 anni**, domiciliato a Milano, è finito in manette con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato della Volante in servizio, danneggiata seriamente dall'uomo che ha rotto un finestrino e il montante della portiera. Il quarantenne, pregiudicato, è stato anche indagato per tentata rapina dell'auto, per aver procurato lesioni personali ad un agente, giudicate guaribili in 7 giorni e a suo carico c'è anche l'ipotesi di reato per millantato credito, **avendo fatto riferimento**, minacciando gli agenti della Volante, **ad una parentela con un Giudice della Cassazione**.

Alle 2.45 del 29 luglio un cittadino gallaratese ha segnalato telefonicamente al 113 di essere stato avvicinato da un energumeno a torso nudo, pieno di tatuaggi e di piercing sul corpo, il quale, con tono minaccioso, gli ha intimato di consegnargli le chiavi dell'auto. Impaurito dalla presenza e dalla richiesta dello sconosciuto, il proprietario dell'auto è fuggito a piedi, inseguito dall'energumeno, riuscendo con il cellulare a chiedere soccorso agli uomini del Commissariato di Gallarate. **Giunti sul posto gli agenti hanno raggiunto l'uomo in via Carlo Noè**, mentre si trovava con altre due persone: alla richiesta di fornire i documenti o dichiarare le proprie generalità, il pregiudicato reagiva con una sequenza di minacce e di insulti, rifiutandosi di fornire le informazioni richieste e anzi minacciando di far trasferire i poliziotti da un suo parente, indicato essere un giudice. Non contento, **ha anche tentato di colpire con un calcio ed una testata uno degli agenti e nella colluttazione seguita all'arresto** ha ferito con un accendino la mano di un altro poliziotto. Finalmente immobilizzato, a bordo della Fiat Marea della Polizia, con le manette ai polsi e a calci ha frantumato il vetro posteriore dell'auto, danneggiando anche il montante della portiera. Instancabile, ha infine **tentato la fuga dal finestrino rotto** nel tragitto verso il commissariato, costringendo gli agenti a richiedere l'intervento della Volante di Busto Arsizio con l'ausilio della quale, con estrema difficoltà, è stato definitivamente fermato e trasportato negli uffici dove, in un ultimo sfogo violento, ha **tentato di mordere i poliziotti intervenuti**.

La notte brava dell'uomo, che fa parte del fantomatico "Movimento internazionale contro la Polizia" (ACAB, dall'inglese, "All Cops Are Bastards", acronimo utilizzato da numerosi gruppi ultrà di diverse tifoserie), è proseguita all'ospedale di Gallarate dove, seppur visitato per una ferita al lobo di uno orecchio riportata nella colluttazione con gli agenti, ha rifiutato ogni cura. Infine G.O. è stato condotto in prigione a Busto Arsizio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

